

## **CRONOSTORIA SUL PROCESSO PARTECIPATIVO PRELIMINARE relativo alla Centralità Urbana del SMdP ATTRAVERSO IL LAVORO DELLA CONSULTA DAC e dei TRE Gruppi di Lavoro**

**La CONSULTA DAC 40/2015 inizia la sua attività il 14 marzo 2019** con una riunione di insediamento presso il Dipartimento PAU ( Programmazione e Attuazione Urbanistica). Sono presenti tutti i rappresentanti facenti parte della Consulta viene posta la questione di doversi dotare di un regolamento interno e che la componente istituzionale non possa votare. Si scioglie la riunione con la richiesta di specifiche e chiarimenti a Roma Capitale sulla natura della Consulta e la tipologia di Regolamento.

**Nella seconda Riunione della CONSULTA DAC 40/2015 del 4 Aprile 2019** viene esposto un Regolamento tipo di Consulta . Non viene effettuato un dibattito nè votazione.

**Presentazione il 2 Luglio 2019 in assemblea Pubblica** da parte dei 5 firmatari della Intesa di Programma sulla Centralità Urbana del SMdP presso il Centro Anziani di M.Mario del Programma. Nel mese di luglio presentazione del Consuntivo delle attività svolte nei mercoledì di luglio 2019 da parte del Dipartimento PAU/RpR come consultazione preventiva della cittadinanza

**Nella terza riunione della CONSULTA DAC 40/2015 del 16 Luglio 2019** con la assenza dei tre membri della componente della DIP ( Delibera Iniziativa Popolare ) viene presentato il parere del Segretariato del Comune di Roma in merito alla composizione della Consulta e scioglie in senso positivo la possibilità della componente istituzionale di partecipare al lavoro della consulta e alle eventuali votazioni ed espressioni di pareri e sottolineando che la componente civica rappresenta la maggioranza dei membri della Consulta. Viene presentato e approvato il Regolamento interno della Consulta . Viene nominato Ferdinando Suraci come Coordinatore /Referente alla unanimità dei presenti.

**Nella quarta riunione della CONSULTA DAC 40/2015 del 18 settembre 2019** si affronta la metodologia della istituzione della figura degli Invitati Permanenti senza diritto di voto in rappresentanza dei portatori di interesse pubblici e privati coinvolgibili nel lavoro della Consulta. Viene presentato e approvato un documento sui Laboratori Tematici e Gruppi di Lavoro atto ad aumentare la partecipazione dei cittadini alla conoscenza del compendio del SMdP e alle destinazioni dei 37 Padiglioni. Viene distribuito materiale informatico su pennette sono riportate tutte le comunicazioni inviate dai membri nominati come rappresentanti delle D.I.P. Delibere d'Iniziativa Popolare in merito alla loro non partecipazione alla Consulta DAC 40/2015 e alla loro dissociazione dal processo di attivazione della Consulta. Si ribadisce la specificità della Consulta DAC "mista" richiamando quanto espresso dal Segretariato e dall'art 12 dello Statuto di Roma Capitale del 2013. Si ribadisce la non applicabilità alla Consulta DAC 40/2015 dell'art.15 degli istituti partecipativi del 1994. Le uniche due consulte capitoline attivate sono relative alla Consulta Cittadina Permanente per la Salute Mentale e la Consulta Cittadina Permanente sui problemi delle persone handicappate in entrambe i membri istituzionali partecipano solo come "invitati senza diritto di voto", le consulte sono entrambe permanenti cioè a tempo indeterminato, e i membri partecipanti con diritto di voto possono aumentare nel tempo. Viene approvata **la prima DETERMINA di nomina come invitati permanenti** senza diritto di voto alla CONSULTA DAC 40 2015 i seguenti membri :Vincenzo Boatta (pensionato ex infermiere SMdP) e Davide Marino ( Prof. Universitario Roma III )

**La quinta riunione della CONSULTA DAC 40/2015 del 24 ottobre 2019** Si affronta al primo punto le assenze consecutive dei tre membri D.I.P. c'è da registrare la loro presenza. " Silvia Ascani interrompe per chiedere di leggere una propria dichiarazione. Procede quindi con la lettura della dichiarazione sottoscritta dalla stessa che viene allegata la verbale. Massimiliano Taggi dichiara di voler lasciare analoga dichiarazione, la sottoscrive e informa l'Assemblea che lascerà la seduta. Massimiliano Taggi afferma che nessuno dei membri DIP vuole dimettersi dalla Consulta ma vogliono stabilire alcune condizioni politiche che rendano possibile la loro presenza. Quando la Consulta seguirà legalmente e formalmente criteri conformi al mandato ottenuto dalla Delibera Comunale 40/2015 allora parteciperanno. Afferma inoltre che la Consulta riunita non è una Consulta e non segue la Delibera 40/2015. Sperando in un rinsavimento da parte dei presenti o in un

intervento esterno auspicano che la Consulta inizi a lavorare nel modo corretto. Quindi, essendo comunque membri, ci riserviamo il diritto di partecipare alle singole sedute o meno in virtù di un ragionamento politico che sembrerà chiaro e intellegibile da chiunque. Massimiliano Taggi e Silvia Ascani lasciano la seduta alle ore 18.40. Venendo a mancare il numero legale la seduta viene sospesa in attesa della venuta, anticipata telefonicamente, dal membro Viola Mordenti dell'assessorato capitolino all'Urbanistica." Alle ore 19:39 entra Carla Minieri che chiede se c'è il numero legale, sottoscrive la dichiarazione (uguale a quelle lasciate da Taggi e Ascani) e lascia l'aula alle ore 19:55

Poi si approfondisce il tema dei **tre laboratori tematici** chiarendo che per la metodologia di processi partecipativi possono prendere spunto dalle esperienze partecipative della Toscana e dell'Emilia dove sono stati coinvolti la cittadinanza e i portatori di interesse agli sviluppi urbanistici e socioeconomici dei territori. Sebbene il lavoro di individuazione dei portatori di interesse pubblici e privati non può essere solo a carico della Consulta si propone agli Assessorati interessati la stessa metodologia provando ad organizzare con loro seminari, incontri ed eventi in collaborazione. Quindi si propone, nel nostro caso insieme al PAU e Risorse per Roma, di organizzare delle assemblee per tre Laboratori Tematici (in accordo al documento del 2 luglio) **per poi attivare dei tavoli tecnici** che possano ragionare su singole filiere progettuali e quindi arrivare alla definizione con maggiore dettaglio di proposte utili al processo partecipativo. Si tratterebbe di un meccanismo di aiuto per la realizzazione del processo partecipativo coinvolgendo tutti i portatori di interesse. **Si sottolinea che la firma del protocollo di intesa sulla centralità del SMdP ha permesso l'allineamento di tutti i livelli amministrativi (Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio XIV) oltre alla stessa ASLRoma1 che può rappresentare una garanzia strategica per la riuscita del Processo Partecipativo sia per il SAP che per il Piano Urbano.** A noi spetta il compito di agevolare la partecipazione. Un obiettivo è anche quello di attuare la legge 388/2000 ovvero mettere a reddito i padiglioni per utilizzare i fondi per progetti di salute mentale. I soggetti da coinvolgere sono anche imprese, enti e organismi di ricerca e così via. Vista la portata delle attività da espletare sarebbe opportuno creare un gruppo di lavoro interno che si rapporti con il PAU e RpR che, come in passato, si sono mostrati professionalmente in grado di portare avanti processi partecipativi complessi. Alle ore 19:55 entra Massimiliano Taggi e chiede un controllo del numero legale. Appurata la presenza del numero legale, lascia la seduta alle ore 19:57

**In data 19 Novembre 2019** Il referente/coordinatore Ferdinando Suraci partecipa **al Tavolo Tecnico della Intesa di Programma sul Santa Maria della Pietà** a cui il referente della Consulta ha partecipato come invitato permanente senza diritto di voto e che riferirà le informazioni nella prossima riunione della Consulta.

**Nella sesta riunione della CONSULTA DAC 40/2015 del 28 novembre 2019** Si informano i presenti che l'arch. Carotenuto del Dipartimento PAU anche in sede di Tavolo Tecnico della Intesa di Programma ha riportato il lavoro svolto durante i mercoledì di luglio a cui hanno partecipato circa una ventina di associazioni e comitati del XIV Municipio e due associazioni del XV Mun. (documento allegato) e che l'arch. Zunino della ASL ha illustrato i lavori che si stanno portando avanti all'interno del SMDP. Il referente ha allegato fra i materiali della Consulta anche il risultato del lavoro che circa 16 organizzazioni della Società Civile organizzata iscritta all'Albo delle libere Forme associative del XIV Municipio hanno svolto durante l'Estate al Santa Maria della Pietà a seguito del Bando CALL4IDEAS in relazione al tema della riqualificazione del Comprensorio (materiale inviato dall'Arch. Zunino – ASL RM 1). Viene approvata la seconda DETERMINA di nomina come invitati permanenti senza diritto di voto alla CONSULTA DAC 40 2015 i seguenti membri : Fridanna Maricchiolo ( Professore Uni di Roma III ), Rosapia Farese ( Delegato Ass.FareReteBeneComune APS-Esperta Wellfar Comunità), Eleonora Bonanni ( Biologa Nutrizionista -Operatrice Sportiva ), Manuele Guarnacci (regista e attore). Si fa presente che sarebbe importante attivare il **GdL sui Servizi alle Persone ed il Benessere** al fine di verificare se altri membri della Consulta sono d'accordo a prendersi l'impegno di parteciparvi attivando all'uopo i membri invitati permanenti.

**Prima riunione del Gruppo di Lavoro AAA del 6 Dicembre 2019**, interno alla CONSULTA e aperto agli Invitati Permanenti senza diritto di voto , per la calendarizzazione e l'organizzazione della Iniziativa Pubblica

su Alimentazione, Agricoltura, Ambiente. Il gruppo ha prodotto lo schema di un possibile "evento/convegno" da realizzare al Santa Maria della Pietà coinvolgendo un gruppo di 50 organizzazioni che sta portando avanti sulla politica del cibo per Roma e per la Città Metropolitana. Molti soggetti sono quindi interessati al tema.

**Nella settima riunione della CONSULTA DAC 40/2015 del 29 Gennaio 2020** Si propone la realizzazione all'interno del SMdP di un "polo universitario sulla scienza alimentare". Produttori e consumatori devono essere consapevoli di cosa si produce e di cosa si mangia. In questo modo si ridurrebbe anche la spesa sanitaria; quindi propone la necessità che il SMdP possa diventare conseguentemente un campus dove ospitare gli studenti nei due ostelli previsti. Si Affronta **la questione della mobilità interna al SMdP dove deve essere limitata a macchine elettriche o al massimo ibride e la loro circolazione deve essere circoscritta all'anello periferico**. All'interno solo pedoni e biciclette. Ultima questione proposta è sulle attività produttive in genere nel SMdP deve avvenire senza produrre inquinamento e deve essere previsto uno spazio messo a disposizione degli agricoltori che possano offrire prodotti biologici ma anche seguire corsi di formazione periodica sulle produrre in modo migliore e senza. Si sottolinea dagli interventi che bisogna attivare anche il **GdL Cultura e Turismo**. Viviamo in un territorio dove non c'è poco e niente in termini di sport, musica, teatro, cinema. Torniamo anche a cosa è scritto nella legge 388 del 2000 sull'uso dei fondi ottenuti dai beni delle strutture manicomiali per i progetti sulla salute mentale. Oggi non si parla più di psichiatria, siamo tornati indietro. Un paziente psichiatrico costa 6000 euro al mese. Quanti progetti si possono fare con 6000 euro al mese! Il smdp deve essere un crogiuolo di questi progetti. Ancora non si è parlato per niente di questo. Viene approvata la terza DETERMINA di nomina come invitati permanenti senza diritto di voto alla CONSULTA DAC 40 2015 i seguenti membri : Francesco Cordio ( Regista cinematografico e televisivo), Daniele Giustozzi ( Esperto Economia Ambientale, Cinema e Comunicazione ambientale ), Giovanni Mantovani ( Esperto Mobilità Trasporto pubblico locale ), Nando Maurelli ( Ambientalista Scrittore storico-archeologico ), Matteo Amati ( Esperto Alimentazione Agricoltura , Coordinamento RomaAgricola ), Antonio Picciau ( Membro CdQ e Associazioni in campo agricolo-ambientale) Susanna Polimanti ( esperta inclusione sociale, Atelier del Possibile ). La responsabile tecnica della ASL Roma1 presenta i lavori che la ASL sta realizzando all'interno del SMdP secondo il progetto di Valorizzazione del SMdP (Allegate slide). Alla fine della presentazione si accenna brevemente alla pubblicazione del Bando della ASLRoma1 sul Padiglione 28 per centro servizi .( questa presentazione ha sollevato molti interrogativi).

**Prima riunione del GdL CULTURA e TURISMO del 7 febbraio** Si illustra l'idea progettuale di un programma di attività del GdL CT legato all'utilizzo di un padiglione con le sale presenti nel SMdP come teatro/auditorium e sala cinema, ripensandoli dal punto di vista della struttura interna per l'acustica e la praticità operativa con spettacoli dal vivo con collaborazioni fatte di scambi, ospitalità di progetti, spettacoli, masterclass con istituti di grande valore come l'Accademia Nazionale d'arte drammatica Silvio D'Amico, l'Accademia musicale di Santa Cecilia, o con le scuole di Cinema (centro sperimentale, scuola GianMaria Volonté).

**Seconda Riunione Gruppo di Lavoro AAA per Mercoledì 12 Febbraio 2020 alle ore 17.00** sala Di Liegro SMdP Si illustra il lavoro svolto come **Consultazione Preventiva** in vista della attivazione da parte dell'Assessorato capitolino all'Urbanistica /Dip PAU delle procedure relative alla Deliberaz. C.C. 57/2006 e quindi illustra le azioni intraprese dal gruppo di lavoro "GdL AAA" su Alimentazione, Agricoltura e Ambiente relativamente ad politica del cibo sulla città Metropolitana di Roma. Si tratta di una consultazione preliminare e preventiva importante per creare il terreno necessario alla partecipazione. Il Dipartimento PAU in collaborazione con l'Assessorato capitolino all'Urbanistica ha intrapreso un dialogo con le Università e i Centri di Ricerca Pubblici e Privati. Ora la Consulta sta lavorando con gli Assessorati urbanistici/ambiente dei due livelli amministrativi di Roma Capitale e della Regione Lazio per l'individuazione di tutti gli stakeholder rilevanti interessati del settore. La proposta è quella di preparare una giornata all'interno del SMdP dedicata al tema dell'agricoltura dell'ambiente e del cibo che si articolerà con una mattinata dedicata alle politiche che si stanno intraprendendo e nel pomeriggio dedicato a tavoli di lavoro secondo il documento presentato. contestualizzando il lavoro che si sta facendo all'interno delle azioni che porteranno alla definizione del SAP

e del Piano Urbano in cui confluivano tutti i contributi della cittadinanza in merito all'attuazione di una Centralità Urbana. La metodologia utilizzata per la vocazione Alimentazione Ambiente Agricoltura sarà utilizzata anche per le altre due vocazioni in modo da dare giusto peso e spazio alle possibili progettualità che possono convivere all'interno del SMdP.

**Prima riunione del 18 febbraio 2020 del GdL "Servizi al cittadino e Benessere"** . Si ricordando le due iniziative pubbliche svolte nel SMdP a settembre/ottobre 2019 dalle Associazioni FareRete/ BeneComune e Legambiente/ Parco di Casal del Marmo secondo il bando del CALL4IDEAS del Municipio XIV e ASL Roma1 e evidenziando la proposta di formazione di un FOCUS GROUP, in collaborazione con la scuola di specializzazione in Psicologia della salute per il coinvolgimento degli stakeholders e comunità civile territoriale su "Percorsi di partecipazione per la co-costruzione di itinerari orientati alla promozione della salute".

**Nella ottava riunione della CONSULTA DAC 40/2015 del 25 Febbraio 2020.** Si determina di nominare come invitati permanenti senza diritto di voto alla CONSULTA DAC 40 2015 i seguenti membri: Stefano Ferri (Esperto di attività culturali e responsabile di Circolo Pentalfa ARCI), Angela Tabarrini ( Titolare Farmacia Ottavia Trionfale, Consigliere di EA LAB Ass.Prom. Cult.), Saverio Benedetti ( Esperto nel campo amministrativo della Salute Mentale ), Nina Santisi (Direttore UOC "Accoglienza Umanizzazione e Relazioni con il cittadino"ASLRoma1), Luciano Lattanzi ( Resp. Sezione Artisti della Ass. Comitato Parco di Casal del Marmo). Si illustra il lavoro svolto nel Gruppo di Lavoro AAA sia nella riunione del 6 Dicembre 2019 che nella riunione di Mercoledì 12Febbraio2020 e si decide di continuare sul percorso della Politica del Cibo a Roma sviluppando un coinvolgimento dei potenziali portatori di interesse del settore . Si illustra il resoconto della Proposta di attività del GdL Cultura e Turismo. Si illustra il resoconto delle proposte di attività del GdL Servizi alle persone e Benessere sottolineando la stretta connessione

**DICHIARAZIONE Componente Eletta della società civile della Consulta DAC 40/2015 del 7 Marzo2020 (Ferdinando Suraci e Gian Luca Riparbelli)**

Sulla base delle preoccupazioni espresse nel corso della consultazione preliminare avvenuta nella Assemblea della Consulta DAC 40/2015 del 25 febbraio e ribadite durante la riunione del Gruppo di Lavoro "Servizi al Cittadino e Benessere" del 4 Marzo 2020, cui hanno partecipato oltre i componenti ufficiali, gli invitati permanenti e i cittadini, si rilevano le presenti considerazioni:

- 1) La INOPPORTUNITA' della emissione del Bando di Assegnazione del Padiglione 28 del 14/01/2020 in quanto in anticipo secondo le indicazioni del Cronoprogramma presentato il 2 luglio dai firmatari del Protocollo di Intesa relative alla progettazione del SAP Schema di Assetto Preliminare per la definizione delle destinazioni d'uso dei Padiglioni del SMdP;
- 2) Sulla base di quanto espresso dalla quasi totalità di tutti gli interventi (Componente della società civile della Consulta, Invitati Permanenti e alcuni operatori e cittadini intervenuti) durante il confronto svolto nel Gruppo di lavoro in contraddittorio con la ASL Roma1 (Direttore Generale e Staff tecnico), in cui sono emerse le NUMEROSE CRITICITA' sulla impostazione del Bando.

Tale bando difatti contrasta con quanto contenuto nelle DGR Lazio approvate per l'assegnazione della concessione del Pad. 28 alla ASL RM1, relativamente alla scelta operata nel bando di concedere ad un operatore terzo PRIVATO, quindi NON PUBBLICO, l'onere di affrontare le spese di ristrutturazione conservativa e di sicurezza del Padiglione 28, il cui alto costo dovrebbe essere recuperato attraverso una remunerazione delle attività dei servizi di ricezione dei parenti dei malati, di ristorazione e di altri servizi di minore impatto economico, costi che andrebbero sommati ad un fitto annuale di almeno 48.000 € ciò in contrasto con il contratto di concessione tra la Regione Lazio e la ASL Roma E, poi ASL ROMA 1, e in particolare con quanto previsto all'articolo 1 del contratto ai comma 6 e 9.

- 3) Sulla base della fermezza espressa da tutti si auspica una riunione immediata, ovviamente in videoconferenza vista l'emergenza del CORONAVIRUS, del TAVOLO TECNICO del PROTOCOLLO di INTESA (a cui il coordinatore della CONSULTA DAC 40/2015 partecipa come invitato), per permettere una ulteriore valutazione collegiale da parte dei firmatari del Protocollo di Intesa, per esaminare la SOSPENSIONE IMMEDIATA o la REVOCA del BANDO da parte della ASL ROMA1.

Questo per procedere ad una approfondita verifica collettiva delle prescrizioni e dei contenuti del bando per allinearli temporalmente con il cronoprogramma presentato il 2 luglio dai firmatari del Protocollo di Intesa e con il conseguente avvio del processo partecipativo dei cittadini previsto dalla delibera di Roma Capitale 57/2006 che regola la partecipazione ai processi di trasformazione urbanistica.

Una indicazione per il possibile mantenimento della titolarità pubblica dei vari padiglioni potrebbe essere la creazione di una struttura tipo FONDAZIONE a MAGGIORANZA di CAPITALE PUBBLICO, che veda il coinvolgimento di tutti i livelli amministrativi del Protocollo di Intesa con la presenza anche di strumenti finanziari etici aperti alla sottoscrizione popolare e quindi con la partecipazione minoritaria di capitale privato.

Nel caso di SOSPENSIONE IMMEDIATA o di REVOCA del BANDO da parte della ASL ROMA1 si auspica di poter anticipare l'avvio delle attività partecipate di informazione/consultazione/progettazione con la cittadinanza (attività propedeutica alla impostazione di qualsiasi bando) per affrontare le destinazioni d'uso di tutti i padiglioni, sia quelli destinati a attività con indirizzo Sociale e Culturale, a partire proprio dal Padiglione 28, da quelli già in uso (pad.31, 41, 12, 22, 6) e i padiglioni ancora inutilizzati (Pad. 3, 7, 10, 20, 25), sia i rimanenti 26 padiglioni destinati ad attività istituzionali. Il tutto in sintonia con il Cronoprogramma e con la definizione del SAP e così successivamente poter passare alla elaborazione del PROGETTO URBANO Unitario.

**COMUNICATO della componente eletta alla CONSULTA DAC 40/2015 Giugno 2020** Facendo seguito alla dichiarazione del 7 Marzo 2020 a nostra firma e a seguito della riunione del 23Giu2020 in teleconferenza del Tavolo tecnico del Protocollo di Intesa si riportano i punti critici relativi all' utilizzo del complesso del Santa Maria della Pietà e quindi le proposte coerenti per un rilancio delle attività per il processo partecipativo .

1. Mancanza di una visione unitaria di pianificazione e progettazione dell'intero complesso
2. Mancata attivazione del processo partecipativo nei termini e nelle modalità previste sia dalla delibera 40 che dal regolamento sulla partecipazione dei cittadini alle trasformazioni urbane attualmente vigente Del Com N.57 /2006.
3. Mancata redazione da parte del tavolo tecnico istituzionale del S.A.P. che doveva essere stilato entro ottobre 2019 come affermato nell'unica Assemblea partecipata svoltasi sinora in data 02/07/2019.
4. Mancata individuazione dei padiglioni da dedicare alle attività socio culturali ( 30% del totale) e di tutti gli altri spazi utilizzabili dalla società civile organizzata da contrattualizzare rispetto a quelli già affidati alla Asl/Regione e al Comune di Roma.
5. Mancanza di chiarezza rispetto alla risoluzione dei problemi legati ai padiglioni attualmente utilizzati con titolo di occupazione o con contratti scaduti da diverse associazioni (padiglione 31, 41)
6. Mancato coordinamento nel tavolo tecnico tra gli enti preposti, soprattutto Comune di Roma ed Asl, che sembrano perseguire proprie linee di gestione e sviluppo indipendenti da un coordinamento complessivo e da un reale processo di partecipazione dell'intera cittadinanza.
7. la mancanza di informazione e coinvolgimento della cittadinanza sul Bando pubblicato dalla ASL Roma1 per la assegnazione del Padiglione 28 per il quale sono state concesse due proroghe e la seconda scadrà il 22 Luglio 2020 e potrà andare in assegnazione ad un privato l'8 di agosto 2020 , quantunque la assoluta avversità rappresentata da parte della società civile organizzata rappresentata durante la riunione del e sfociata con la Dichiarazione dei due membri della componente civica )
8. Mancata presa d'atto del superamento della delega della Regione Lazio data alla ASLRoma1 ( in scadenza nel 2021) anche per il raggiungimento di tutti gli obiettivi di uso sanitario dei padiglioni del SMDP ed avvio di un approfondimento collettivo su proposte alternative per mantenere una gestione a maggioranza pubblica come ad esempio quella di costituire una "FONDAZIONE di PARTECIPAZIONE" al fine contrastare la ipotesi di una "privatizzazione" dell'uso dei padiglioni inutilizzati e garantire una gestione ad uso pubblico di quegli spazi, come ad esempio i teatri / sale riunioni/centri ricettivi di possibile utilizzo da parte di tutta la cittadinanza destinati ed affidati per l'uso sanitario o per uso amministrativo regionale/comunale/municipale.

Gli sforzi fatti da parte della componente civica che dall'avvio della CONSULTA DAC 40/2015 con l'impostazione del modello organizzativo ha permesso l'apertura dei tre gruppi di lavoro ( GdL CT su CULTURA e TURISMO, GdL AAA su ALIMENTAZIONE, AGRICOLTURA, AMBIENTE e GdL SCB su SERVIZI al CITTADINO e BENESSERE) sugli stessi argomenti individuati dalle cinque amministrazioni pubbliche, firmatarie del protocollo di intesa, entrando nel merito delle vocazioni indicate proprio dal documento presentato il 2 luglio

2019 nella assemblea pubblica presso il Centro Anziani di Monte Mario. Sforzi indirizzati all'avvio delle attività partecipata di informazione/consultazione/progettazione con la cittadinanza (attività propedeutica alla impostazione di qualsiasi bando ed eventuale stralcio) per affrontare le destinazioni d'uso di tutti i padiglioni, sia quelli destinati a attività con indirizzo Sociale e Culturale, a partire proprio dal Padiglione 28, da quelli già in uso (pad.31, 41, 12, 22, 6 ) e i padiglioni ancora inutilizzati (Pad. 3 , 7, 10, 20, 25), oltre ai rimanenti 26 padiglioni destinati ad attività istituzionali. Il tutto in sintonia con il Nuovo Cronoprogramma e con la definizione del SAP e così successivamente poter passare alla elaborazione del PROGETTO URBANO Unitario della centralità urbana del Santa Maria della Pietà.

Bisogna superare i RITARDI ACCUMULATI per le divisioni interne al tavolo tecnico e alla gestione del Protocollo di Intesa. Bisogna operare nella direzione auspicata dalla società civile organizzata coordinando e rilanciando le attività della Consulta DAC 40/2015 e non appiattirsi sui risultati tecnici relativi agli stati di avanzamento degli investimenti previsti.

Siamo come società civile organizzata disponibili a valutare congiuntamente

- Lo studio di una DELIBERA STRALCIO che affronti con chiarezza e lungimiranza l'uso e la destinazione ad attività socio culturali dei padiglioni ancora inutilizzati partendo dal padiglione 28 ( con la sospensione delle inutili proroghe del Bando e con il suo ritiro)
- La verifica del vecchio CRONOPROGRAMMA ormai superato dai tempi e avviare da subito un coordinamento tra la CONSULTA DAC 40/2015 e tutti gli uffici comunali preposti per arrivare entro la fine del 2020 alla definizione dello Schema Attuativo Preliminare con la adozione di una Delibera di Giunta Comunale e approvazione nell'Assemblea Capitolina.
- Avvio ufficiale con delibera del PROCESSO PARTECIPATIVO secondo la Del.Ass.Com. 57/2006 per la stesura del PROGETTO URBANO unitario della Centralità Urbana del Santa Maria della Pietà partecipativo.
- Avvio di un Tavolo di concertazione per lo studio e la costituzione di "FONDAZIONE di PARTECIPAZIONE" sul mantenimento della gestione pubblica dell'uso dei padiglioni inutilizzati e garantire una gestione ad uso pubblico di quegli spazi, come ad esempio i teatri / sale riunioni/centri ricettivi destinati ed affidati per l'uso sanitario o per uso amministrativo regionale/ comunale/ municipale. Inevitabilmente questo attuale stato di cose, reso ancora più evidente dall'emergenza dovuta al COVID, rende importante una SVOLTA POLITICA sulla Centralità Urbana del Santa Maria della Pietà senza della quale potrebbe risultare del tutto superflua la partecipazione dei rappresentanti della società civile alla CONSULTA DAC 40/2015 ed in parte controproducente per la sfiducia diffusa nella cittadinanza per i ritardi accumulati.

**Nella nona riunione della CONSULTA DAC 40/2015 del 23 Ottobre 2020** Si ricorda che solo nel corso della riunione della Consulta del 29 gennaio 2020 la responsabile dell'ufficio tecnico dell'ASL Roma 1 informava che era stato presentato all'inizio di gennaio un bando per l'assegnazione del padiglione 28. Questa questione è diventata uno dei principali argomenti delle riunioni del gruppo di lavoro della Consulta "servizi alle persone - Benessere e salute" . Nell'ambito delle attività di tale gruppo è stato organizzato un incontro pubblico con il direttore generale della Asl Roma 1, durante il quale cittadini, associazioni e anche i membri della Consulta presenti avevano espresso forti perplessità per quanto riguarda il bando stesso. Successivamente, dopo tre successive proroghe del bando, l'ultima delle quali prevedeva l'apertura delle buste contenenti eventuali offerte per il 21 settembre 2020, non abbiamo più avuto alcuna informazione diretta al riguardo e neppure sono state fornite notizie sul sito ufficiale della Regione Lazio o della stessa Asl RM1. Si sottolinea che i due eletti della Rete delle associazioni del Municipio XIV chiedono che la Regione Lazio riprenda possesso del pad.28, inserendolo ufficialmente tra quei padiglioni che devono essere messi a disposizione della cittadinanza, sapendo che la gestione del padiglione 28 è gestito da un contratto di locazione affidato dalla Regione Lazio, in base ad una delibera DGR del 2016, che scadrà nell'aprile del 2021 a tale proposito si richiede che si faccia chiarezza su questo punto e che, visto che in questi anni la Asl Roma1 non è riuscita ad avviare un utilizzo ed una gestione dell'immobile secondo i dettami stabiliti contrattualmente. La Regione ha preso in seria considerazione quanto auspicato dalla Consulta e l'idea è quella di elaborare un processo di valorizzazione del padiglione 28 che tenga conto delle aspettative e delle esigenze espresse dal territorio. Informa pertanto che a breve ci sarà una delibera regionale che affronterà questo tema. Si sottolinea che la componente eletta della società civile considera essenziale il lavoro della

Consulta e dei tre GdL affinché qualsiasi argomento trattato nell'Odg odierno (pad. 28, pad.20, pedonalizzazione parco SMdP , SAP) non possa esulare da una visione unitaria di insieme per la definizione del PIANO URBANO UNITARIO orientata ad una partecipazione più ampia possibile. Bisogna evitare di discutere di ogni singolo pezzettino del Santa Maria della Pietà senza avere una visione globale del possibile progetto urbano della centralità. Ad esempio la pedonalizzazione è legata al discorso di gestione del parco che rappresenta un esempio importantissimo di parco naturalistico secondo, nella nostra città, solo all'orto botanico per numero di specie e varietà floreali. Per questo il lavoro della consulta è orientato a dare spazio agli interventi dei rappresentanti del Comitato spontaneo dei cittadini oggi presenti, dei consiglieri e assessori municipali e naturalmente del Presidente del Municipio, in modo che i rappresentanti del Comune e della Regione possano valutare la ragionevolezza delle argomentazioni e trovare una sintesi comune esprimendo le proprie valutazioni in merito. Si informa brevemente sulla delibera DGR sul padiglione 20 (indicato come uno dei padiglioni liberi da usare per fini sociali e culturali ); si stigmatizza la metodologia usata senza un passaggio ufficiale attraverso il processo partecipativo a valle della presentazione del SAP ( Schema di Assetto Preliminare) sottolineando comunque la alta valenza sociale e la qualità professionale del lavoro svolto dalla Associazione ONLUS ANTEA. Si introduce brevemente sottolineando che è passato un anno e mezzo dalla presentazione del documento del 2 luglio sulla Centralità Urbana del SMdP dove era delineato un cronoprogramma fermo ancora alla fase preliminare antecedente al Processo Partecipativo effettivo che potrà essere attuato solo con la presentazione e approvazione di una delibera di giunta o di Consiglio comunale sul SAP . La CONSULTA ha lavorato molto per il coinvolgimento delle Associazioni e CdQ e degli stakeholders pubblici e privati nella prima fase e nella organizzazione di momenti di lavoro collettivo sulle tre vocazioni della Centralità e la costituzione di tre gruppi di lavoro ( GdL AAA Ambiente-Agricoltura-Alimentazione, GdL CT Cultura e Turismo, GdL BSC Benessere e Servizi al Cittadino). Si esprime una difficoltà e preoccupazioni circa i tempi di attuazione dell'intero cronoprogramma. Si riprende la questione dei membri assenti alle riunioni della Consulta e si ricorda l'art 13 relativo alla decadenza per tre assenze consecutive. Si accenna alla notifica di richiesta di sgombro del Pad. 31 da parte della ASL Roma1 per capire la posizione delle varie amministrazioni presenti relativamente al confronto-scontro sulla richiesta di rilascio. Si sottolinea che il padiglione 31 è destinato ad attività sociali e culturali e si auspica una gestione collettiva.

**Terza riunione Gruppo di lavoro AAA di Lunedì 7 Dicembre 2020 ( 14 Presenti )** Si introduce con riferimento alla Delibera di Giunta Regionale 764 del 3/11/2020 e della Nota della Direzione Generale Bilancio Demanio e Patrimonio N.874677 della Regione Lazio del 13710/2020, Riassumendo i molteplici interventi si riportano alcuni punti fermi che devono andare a completare il Regolamento d'Uso del Parco, si sottolinea che il Parco è pubblico e pedonale per vocazione, l'obiettivo è quello di far godere la popolazione tutta dei servizi ecosistemici che questo fornisce come per il diritto all'autonomia per le persone disabili. Il tema fondamentale per gli ipovedenti è di poter arrivare in autonomia presso gli uffici. Cioè non garanzia di parcheggio, ma possibilità di usufruire di percorsi tattili. L'idea è quella di creare dunque questo percorso, con delle mappe tattili all'interno del Parco e al suo ingresso, rimuovendo altresì tutte le barriere architettoniche presenti e accompagnando in questo modo la persona ipovedente a orientarsi in autonomia. Considerando che sarà comunque una Centralità Urbana e dunque i cittadini si recheranno frequentemente all'interno non solo per beneficiare del Parco, ma anche per raggiungere gli uffici che verranno aperti al suo interno, sarà necessario redigere quanto prima un Regolamento d'uso. Il Parco dovrà essere totalmente pedonale Si decide di predisporre in forma grafica uno schema con allegata legenda con le osservazioni e le proposte emerse durante il dibattito odierno che saranno utili nel prossimo futuro per il processo partecipativo che sarà attivato a valle della presentazione del SAP ( Schema Assetto Preliminare) da parte del Comune di Roma.

**Nella decima riunione della CONSULTA DAC 40/2015 del 22 Dicembre 2020** Non è stato ancora approvato il verbale della riunione perché sarà approvato nella prossima riunione prevista nei primi mesi del nuovo anno non appena verrà presentato il SAP ( Schema Assetto Preliminare) da parte dell'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Roma. Si riassumono i punti trattati nell'ordine del giorno. Viene data informazione sulla riunione del GdL AAA del 7 Dicembre sulla problematica di viabilità interna al comprensorio della Centralità Urbana del Santa Maria della Pietà e sulla pedonabilità del Parco SMdP riportando alcuni punti fermi utili a definire un Regolamento d'Uso del Parco, si sottolinea che il Parco è pubblico e pedonale per vocazione, l'obiettivo è quello di far godere la popolazione tutta dei servizi ecosistemici che questo fornisce come per il diritto all'autonomia per le persone disabili. Si sottolinea la necessità redigere quanto prima un Regolamento d'uso da parte del Comune/Municipio studiando opportunità di percorsi esterni mantenendo il Parco totalmente pedonale e l'uso del parcheggio costruendo a via Vinci, salvo con orari notturni per carichi e scarichi. Si Informa sulle indicazioni del Tavolo Tecnico dell'Intesa di Programma sullo stato di definizione del SAP ( Schema Attuativo Preliminare ) sulla Centralità Urbana del SMdP in elaborazione da parte del Dip. PAU/Risorse per Roma. Si sottolinea la richiesta generale per l'avvio del Processo Partecipativo a valle della pubblicazione del SAP con delibera Comunale promossa dall'Assessore all'Urbanistica. Si decide di inviare una comunicazione al membro della Consulta Cittadina sulla salute mentale in riferimento alle continue assenze.

**Quarta Riunione Gruppo di Lavoro AAA (Alimentazione Agricoltura Ambiente) di GIOVEDÌ 11 febbraio 2021.** ( 23 Presenti) Si riferisce della intervista dell'Assessore all' Urbanistica del Comune di Roma e si informa sullo stato dei lavori di preparazione del SAP . Si Illustrano le slides di presentazione alla riunione soffermandosi sulla PROPOSTA di un POLO sulla POLITICA del CIBO nella CENTRALITA' URBANA del SANTA MARIA della PIETA' ed in particolare i punti qualificanti della politica del cibo a Roma e nella Città Metropolitana per avviare preliminarmente alla presentazione ufficiale de SAP il coinvolgimento dei portatori di interesse alla PROGETTAZIONE PARTECIPATA delineando una strategia condivisa sul rapporto della città con la campagna , la salute e la nutrizione, i rapporti all'interno delle filiere produttive agricole e i diritti dei lavoratori, l'ambiente e la pianificazione delle aree verdi, la rigenerazione degli spazi, le pratiche inclusive e di solidarietà. Si ricorda che nel territorio di Roma Capitale sono presenti circa 2.656 aziende agricole, 127 mercati rionali, oltre 55 Gruppi di acquisto Solidale (GAS) ed esperienze consolidate di economia sociale e solidale e distribuzione alternativa, molte delle quali mettono in rete gli attori del sistema agroalimentare locale in attività finalizzate alla riduzione degli sprechi alimentari. Ricorda che in alcune città italiane (Milano su tutte) e molte a livello internazionale (come New York, Toronto e Londra) si sono già dotate di una Politica del Cibo, cioè di una strategia organica capace di tenere insieme, in un'ottica di sostenibilità, tutte le politiche settoriali che intrecciano il tema della produzione, commercializzazione e distribuzione del cibo. Vengono specificati i tre potenziali padiglioni nella parte bassa ad ovest del compendio del SMdP come desunto dall'intervista e che nella presentazione del 2 Luglio 2021 sono dichiarati in via di dismissione e di valorizzazione. Introduce una correlazione anche con il Padiglione 28 interessato dalla delibera di Giunta regionale n.764 del 3NOV2020 sul finanziamento del Programma di valorizzazione, pari a 3,6 mil, per il suo restauro e risanamento conservativo con funzioni culturali, sociali e collettive al servizio degli utenti del comprensorio oltre agli interventi per favorire la pedonalizzazione e la mobilità sostenibile all'interno del parco urbano botanico del SMdP. Introduce le due slides sulle prime IDEE per lo sviluppo di progetti coerenti sulla Tematica della FOOD POLICY e per una ECONOMIA SOLIDALE, SOSTENIBILE e TERRITORIALE tali da avviare un coinvolgimento preliminare dei portatori di interesse pubblici e privati in previsione della pubblicazione del SAP. Si Illustrano nel dettaglio le due Slides sulle Proposte operative del GdL AAA della CONSULTA DAC 40/2015 per uno sviluppo del Processo Partecipativo Preliminare al fine di coinvolgere i portatori di interesse alle specifiche tematiche della politica del Cibo. Sottolinea il proprio contributo al lavoro collettivo del GdL AAA e rimarca la formazione del net work cittadino sulla politica del cibo interessato allo sviluppo della strutturazione operativa di un POLO sulla POLITICA del CIBO nella CENTRALITA' URBANA del SANTA MARIA della PIETA'. Si Concorda sulla proposta e ci si impegna a convocare una prossima riunione del GdLAAA con la presentazione di un documento che riassume il dibattito e proponga una metodologia del tipo "TavoliTecnici".



**Quinta Riunione Gruppo di Lavoro AAA (Alimentazione Agricoltura Ambiente) di GIOVEDI' 25 Febbraio 2021** ( Presenti 21 ) Si presenta la proposta operativa del GdL AAA utile ad sviluppo Preliminare del Processo Partecipativo con il coinvolgimento dei portatori di interesse presenti alle specifiche tematiche individuate. Si riassumono nelle slides i tre Filoni Progettuali dei Tavoli Tecnici proposti : 1) BIO DISTRETTI DEL CJBO e FILIERA CORTA ( Accesso del Mercato Aziende Agricole Filiera Corta Rapporto Città-Campagna) Costruire una PORTA di ACCESSO delle aziende agricole e dei loro prodotti sul territorio sia come vendita diretta (Accesso al mercato, filiera corta, Farmers market), sia come piattaforma per il rifornimento delle filiere corte e della filiera della solidarietà. Il SMdP può diventare un POLO sulla POLITICA del CIBO come una interfaccia tra città e campagna. La Città vista sia sotto il profilo insediativo ma anche attraverso le infrastrutture di trasformazione e distribuzione attraverso un dialogo aperto anche sotto il punto di vista spaziale con la campagna romana di prossimità e come trampolino nel quadrante ricco di aree produttive, di iniziative su base cooperativa, di uso delle terre pubbliche, di sviluppo di occupazione giovanile e femminile. La vocazione e l'idea progettuale generale può quindi essere quella di costruzione di un HUB pilota "La campagna in città". 2) FORMAZIONE e ECONOMIA CIRCOLARE (Mense Circolari) Dare vita ad un tavolo tecnico tra i soggetti attori della produzione agricola e le strutture consumatrici del territorio (Ospedali, scuole, carcere, ecc.) per dar vita ad un concetto pilota di mensa sostenibile e solidale a servizio anche dello stesso SMdP (uffici, ostelli, ecc.) chiudendo la filiera per ipotizzare uno sviluppo di espansione che ne esalti l'economia circolare. Per la Formazione in questo contesto è centrale il ruolo dell'innovazione attraverso il rapporto tra le Università e i centri di ricerca con le scuole di prossimità (Istituto alberghiero, agrario), che insieme possono concorrere a produrre idee innovative e pensare a nuove figure professionali che ruotano intorno al tema del cibo. 3)DIGITAL INNOVATION HAB e PRODUZIONE di QUALITA'( Produzioni Sostenibili ) Accesso al Cibo Sano (Piattaforma filiera solidale :Produttori - Consumatori) Sviluppo di "nuove produzioni" – come ad esempio l'apicoltura – che possono avere un impatto non solo economico, ma anche sociale ed educativo. Slow Food . Comunità Ecologia Integrale. Potenziali expo di bioprodotto DOC e ITG a km0. Sono stati individuati parallelamente i tre possibili Centri di Ricerca e sviluppo che coinvolgano Le Università e gli enti di ricerca. 1)CENTRO STUDI per la POLITICA del CIBO di Roma (Comune e Città metropolitana) Centro studi e ricerca che coinvolga Le Università e gli enti di ricerca con la imprese produttiva e sociale.2) CENTRO PERMANENTE per la FORMAZIONE e L' EDUCAZIONE ALIMENTARE Centro volto allo sviluppo di attività formative e di educazione Alimentare (Agroecologia, Università della Terra, ecc.) che coinvolga enti di ricerca e di formazione, comprese le scuole del territorio, oltre la base produttiva e sociale. 3. CENTRO per l'INNOVAZIONE TECNOLOGICA ( Creazione di start up e l'Agroecologia) Centro volto allo sviluppo di innovazioni tecnologiche e organizzative che coinvolga sia gli enti di ricerca sia la base produttiva e sociale. Si concorda di organizzare un nuovo incontro del GdL AAA per entrare nel merito dei TAVOLI TECNICI partendo dalla proposta del 2) FORMAZIONE e ECONOMIA CIRCOLARE (Mense Circolari) verificando tutte le connessioni con gli altri due tavoli.

**SI POTRANNO ALLEGARE TUTTI GLI ORDINI DEL GIORNO, I VERBALI E I RESOCONTI DELLE CONSULTA DAC 40/2015 E DEI GRUPPI DI LAVORO**